

# Abitudine al FUMO di sigaretta nella Regione Umbria

Dati Passi (2013-2016). Adulti 18-69 anni

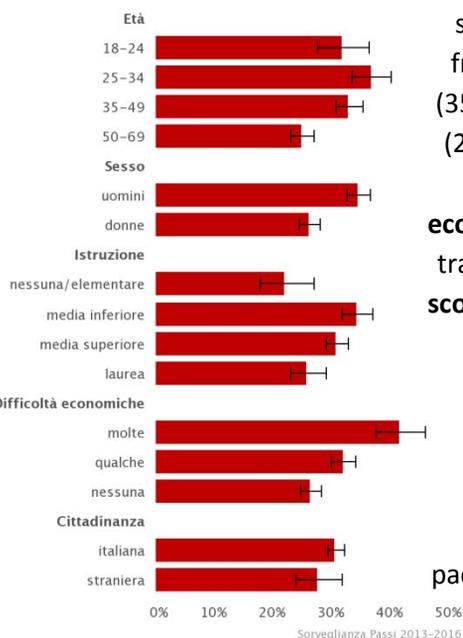


## ABITUDINE AL FUMO DI SIGARETTA

Dai dati PASSI 2013-2016 emerge che, tra gli adulti (18-69 anni) residenti in Umbria, il 30% è **Fumatore**, il 20% è un **Ex Fumatore** e il 50% è **Non Fumatore**.

### Fumatori per caratteristiche socio-anagrafiche Umbria

Totale: 30.3% (IC95%: 29.1-31.7%)



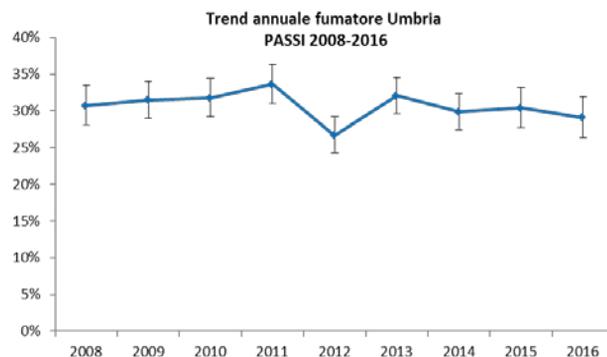
L'abitudine al fumo è più diffusa fra i **giovani adulti** e si riduce con l'età, è più frequente fra gli **uomini** (35%) rispetto alle donne (26%), fra le persone più **svantaggiate economicamente** (42%) e tra coloro che hanno una **scolarità media** (31-34%).

Il **numero medio** di sigarette fumate in un giorno è pari a **12**.

Il **23%** dei fumatori consuma più di un pacchetto al giorno (**forte fumatore**).

## I CAMBIAMENTI TEMPORALI

Nel periodo 2008-2016 la quota di fumatori di 18-69 anni è rimasta sostanzialmente invariata.



## IL TENTATIVO DI SMETTERE DI FUMARE

Buona parte dei fumatori ha il desiderio di smettere: infatti il 41% ha fatto un tentativo nei 12 mesi precedenti l'intervista, che però nella maggior parte dei casi (81%) è fallito. Solo una piccola quota (7%) è riuscita ad astenersi dal fumare per almeno 6 mesi, diventando un ex-fumatore.

## Il fumo di tabacco:

è un'abitudine che **provoca dipendenza**, legata alla nicotina, e causa l'insorgenza di numerose patologie croniche, in particolare oncologiche, cardiovascolari e respiratorie, oltre a numerosi altri disturbi oggi in Italia, costituisce **la prima causa evitabile di morte prematura** e si stima provochi 70.000-85.000 decessi l'anno e più di un milione di anni di vita potenziale persi ha **conseguenze sulla salute delle persone esposte passivamente al fumo**.

## LE DIFFERENZE REGIONALI

### Fumatori per regione di residenza

Passi 2013-2016



- peggiore del valore nazionale
- simile al valore nazionale
- migliore del valore nazionale

La **prevalenza di fumatori** non mostra un chiaro gradiente geografico, tuttavia in alcune Regioni del Centro-Sud Italia si registrano le quote più alte di fumatori (**Umbria, Abruzzo, Lazio e Campania**)

L'**Umbria** mostra la **più alta prevalenza** di fumatori (significativamente superiore al valore medio nazionale)

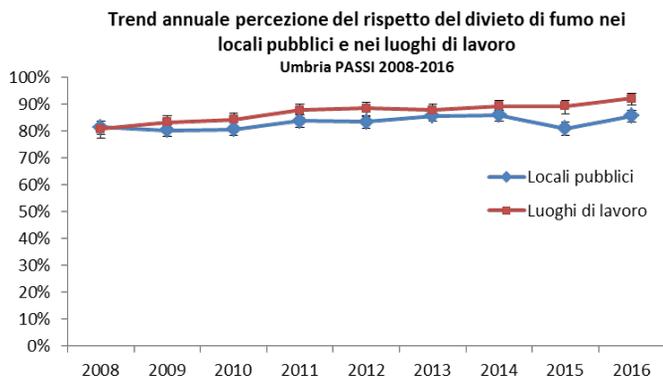
**Fumatore:** chi dichiara di aver fumato nella sua vita almeno 100 sigarette e di essere fumatore al momento dell'intervista o di aver smesso di fumare da meno di 6 mesi.

**Ex fumatore:** chi dichiara di aver fumato nella sua vita almeno 100 sigarette e di non essere fumatore al momento dell'intervista e di aver smesso di fumare da più di 6 mesi.

**Non fumatore:** chi dichiara di aver fumato nella sua vita meno di 100 sigarette e di non essere fumatore al momento dell'intervista.



## Il rispetto del divieto di fumo nei luoghi pubblici e di lavoro



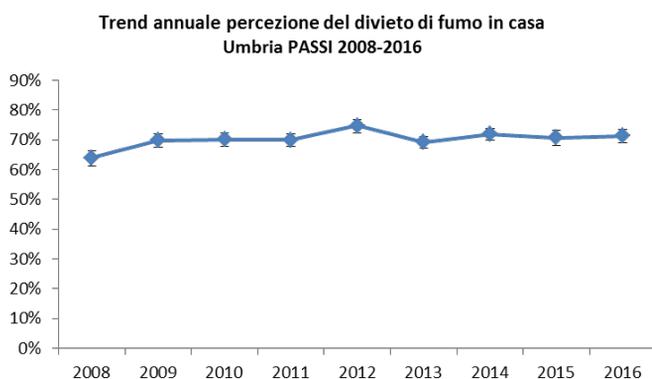
In Italia circa **90 adulti su 100** riferiscono che il **divieto di fumo è sempre, o quasi sempre, rispettato** nei luoghi pubblici da loro frequentati negli ultimi 30 giorni e sul luogo di lavoro.

Permangono differenze regionali e un chiaro gradiente Nord-Sud a sfavore delle Regioni centro-meridionali dove sembra meno frequente il rispetto del divieto di fumo sia nei locali pubblici che nei luoghi di lavoro.

Nel tempo questo gradiente geografico va riducendosi.

In **Umbria** la percezione del **rispetto della legge** nel quadriennio considerato si conferma **più bassa del livello nazionale**: l'84% nei locali pubblici (vs 91% della media italiana) e il 90% nei luoghi di lavoro (vs 93%). L'andamento nel tempo non mostra cambiamenti significativi, anche se emerge una tendenza al miglioramento.

## Fumo in casa



Nel quadriennio 2013-16 in Italia nel **20% delle case è ammesso fumare**; e questo accade nel **13% delle abitazioni in cui vivono bambini** (fino a 14 anni di età).

Le regioni in cui vi sono meno case "libere da fumo" sono prevalentemente le regioni con la quota più alta di fumatori (come **Umbria** e Campania e Lazio) e le regioni in cui è minore il rispetto del divieto di fumo nei luoghi pubblici e di lavoro. **L'Umbria conferma una minore quota di case libere dal fumo (71%)**, che rimane sostanzialmente stabile nel tempo.

Inoltre, nel 20% delle abitazioni umbre in cui vivono bambini fino a 14 anni è ammesso fumare.

## ATTENZIONE degli operatori sanitari



Ancora troppo bassa in Italia l'attenzione degli operatori al fumo: solo la metà dei fumatori dichiara di aver ricevuto il consiglio di smettere di fumare da un medico o da un operatore sanitario.

Tra gli intervistati umbri che negli ultimi 12 mesi hanno avuto un contatto con un operatore sanitario, al **42%** è stato **chiesto se fumano** e tra i **fumatori** il **47%** ha ricevuto il **consiglio di smettere**. Nella maggior parte dei casi il consiglio è stato dato a scopo preventivo.

### Per approfondire:

Sorveglianza Passi (adulti 18-69 anni):  
<http://www.epicentro.iss.it/passi/>